

Altri CENNI STORICI

I primi "saponi" noti sono stati probabilmente le saponine, di derivazione vegetale e ricavate da foglie, radici, semi legnosi, bacche, cortecce di piante cosiddette saponarie. Si scoprì che queste sostanze formavano soluzioni saponose che solubilizzavano lo sporco e ne facilitavano l'eliminazione dagli indumenti. Molte saponine contengono acidi carbossilici triterpenoidici pentaciclici, come l'acido oleanico e l'acido ursolico, combinati chimicamente con una molecola di zucchero, oppure sono di natura steroidica. Ad es. saponine terpenoidiche si ottengono dalla radice di poligala (*Polygala senega*) e dalla corteccia di quillaia (*Quillarja saponaria*, nota come legno di Panama) mentre saponine steroidiche si ricavano da specie quali la salsapariglia (radice di *Smilax*) e il ginseng (radice di *Panax ginseng*).

La tecnologia del sapone era nota anche nell'antichità, quando si preparavano liscivie alcaline da cenere di legno che venivano usate per la saponificazione di sego o di scarti di grassi animali o di oli vegetali. La più antica (3000 a.C.) formula conosciuta per la fabbricazione del sapone, rinvenuta in Mesopotamia, descrive un miscuglio formato da una parte di olio e cinque parti e mezza di potassa. Gli Egizi preparavano il sapone miscelando un alcali con un olio e tale metodo di fabbricazione era noto in Palestina in epoca biblica; i Greci usavano liscivie sodiche per saponificare oli vegetali; per il lavaggio della lana usavano come in tutto l'Oriente, la terra da follone^[4] oppure una saponaria. I Romani conobbero il sapone solo nel IV secolo d.C., perché in precedenza usavano una pasta fatta d'olio d'oliva e pomice.

Da olio, o grasso animale, mescolati a cenere di legno di faggio si produceva un sapone molle (sale di potassio), di facile preparazione, impiegato per usi domestici fino al XIX secolo. Il sapone duro, ottenuto mescolando olio vegetale con soda ricavata dalle ceneri di alghe marine, veniva prodotto industrialmente. Spesso profumato, venduto come un articolo di lusso, venne fabbricato a Venezia, a Marsiglia e in Castiglia, a partire dal XV secolo. Il prezzo del sapone diminuì fortemente negli anni 1820-30, grazie alla produzione industriale della soda, e il conseguente miglioramento dell'igiene personale, verso la metà dell'ottocento, contribuì ad abbassare il tasso di mortalità infantile.